



**COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO
PROVINCIA DI CROTONE**

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. N. 779

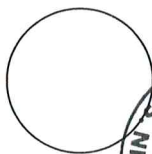
Data 29/03/2019

ALLA CORTE DEI CONTI¹
SEZIONE REGIONALE di CONTROLLO
CATANZARO

Pec: calabria.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: **Relazione di fine mandato (art. 4, d.Lgs. n. 149/2011). Trasmissione.**

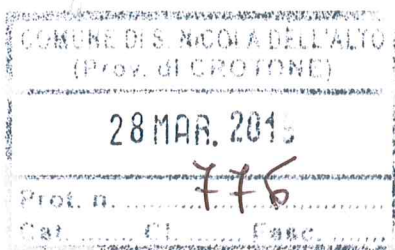
Ai sensi dell'articolo 4, comma 3-*bis*, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, si trasmette in allegato alla presente la relazione di fine mandato relativa al mandato amministrativo 2014/2019 sottoscritta dal Sindaco in data 26/03/2019 e certificata dall'organo di revisione.



Il Responsabile del servizio finanziario

Dott. Scarpino Vincenzo

¹ Da inviare entro 3 giorni dalla certificazione della relazione da parte dell'Organo di revisione.



**COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO
PROVINCIA DI CROTONE**

Prot. n°726 del 26-03-2019

Prot. 779 del 29-03-2019 - cede conto

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2014 - 2019**

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

AREA AMMINISTRATIVA-ECONOMICA-FINANZIARIA

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	845
31.12.2015	855
31.12.2016	852
31.12.2017	786
31.12.2018	774

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Dott. Scarpelli Francesco	26/05/2014
Vicesindaco	Sig.ra Basta Tiziana Francesca	26/05/2014
Assessore	Sig. Bastone Francesco	26/05/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Dott. Scarpelli Francesco	26/05/2014
Consigliere	Basta Tiziana Francesca	26/05/2014
Consigliere	Bastone Francesco	26/05/2014
Consigliere	Grillo Domenico	26/05/2014
Consigliere	Comito Serafino	26/05/2014
Consigliere	Rogano Filomena	26/05/2014
Consigliere	De Fazio Francesco	26/05/2014
Consigliere	Mauro Vanessa	26/05/2014
Consigliere	Rizzuti Luigi	26/05/2014
Consigliere	Cardamone Angelo	26/05/2014
Consigliere	Russo Nicola Ambrogio	26/05/2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott.ssa Michela Irene Cortese

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: (al 31/12/2018): 13 di cui:

5 part-time (50%) a tempo indeterminato
6 full-time a tempo indeterminato
+ 2 part-time (72,22%) ex LPU contrattualizzati a tempo determinato

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis del TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e all'art. 243 quinquies del Tuel;
- l'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

Nell'attuale contesto l'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo ed economico che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. A tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti.

La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul pareggio di bilancio, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

La dinamica dei trasferimenti erariali (ormai fiscalizzati) ha comportato per gli enti locali una drastica riduzione delle entrate con conseguente forte compressione delle entrate, mettendo quotidianamente a rischio gli equilibri di bilancio e l'erogazione dei principali servizi pubblici locali

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore).

Amministrazione generale

Nel complesso, nell'intero quinquennio, la dotazione organica e l'assetto organizzativo dell'Ente non hanno subito modifiche sostanziali. Il carico di lavoro è stato distribuito tra il personale in servizio. Nel periodo 2015/2018 hanno coadiuvato l'ufficio anagrafe-stato civile e l'ufficio LL.PP. n.2 unità LPU contrattualizzati.

Per quanto riguarda l'attività amministrativa generale è stato avviato un processo di revisione dei regolamenti principali dell'Ente (Statuto, regolamento di funzionamento del Consiglio, regolamento contabile e finanziario, ecc.).

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

Settore/servizio:

AREA AMMINISTRATIVA-ECONOMICA-FINANZIARIA

Responsabile Dr. Vincenzo Scarpino (dipendente categoria D).

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad una continua evoluzione normativa in ambito contabile: introduzione del sistema di armonizzazione contabile, piattaforma certificazione dei crediti, fatturazione elettronica, split payment, bilancio consolidato, istituzione della BDAP - Banca dati Amministrazione Pubblica a cui trasmettere i dati dei bilanci di previsione, dei rendiconti di esercizio e dei bilanci consolidati, coordinamento delle attività in funzione del rispetto degli obiettivi in materia di Patto di stabilità prima (cui l'ente non era soggetto) e del Pareggio di bilancio dall'anno 2016)

L'ufficio di ragioneria è costituito da un dipendente di categoria D con rapporto di lavoro part-time. Le maggiori criticità per il servizio di ragioneria sono riferibili alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando gli standards del servizio previsti dall'Amministrazione. Ciò si è concretizzato nello sforzo per migliorare l'efficienza e nel controllo assiduo e costante delle voci di costo.

Ufficio Protocollo – Messo Comunale

L'ufficio è costituito da n.1 unità di categoria C con rapporto di lavoro full-time che svolge anche mansioni di messo notificatore ed economo comunale.

Ufficio Segreteria-Affari Generali

L'ufficio è costituito da una unità di personale full-time di categoria C. Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che da settore con mansioni specifiche di segreteria e protocollo, è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari Servizi con funzioni di controllo ed impulso, nonché di collegamento con l'attività politico-amministrativa di Sindaco e Giunta Comunale. All'ufficio sono altresì demandati compiti sempre più nutriti in materia di trasparenza e accessibilità del sito web istituzionale.

Settore/servizio:

AREA ANAGRAFE-TRIBUTI

Responsabile Dott.ssa Mustacchio Michelina (dipendente categoria D).

Ufficio Tributi

L'ufficio è costituito da una unità di categoria D con rapporto di lavoro full-time.

Tra le attività che senza dubbio hanno richiesto maggiore impegno, segnaliamo lo studio e l'applicazione negli anni della TARSU sino al 2012 e della TARES prima e TARSU poi per quanto riguarda il 2013. L'ufficio ha valutato l'impatto che l'applicazione della TARES/TARSU avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche. Sono state studiate e sviluppate soluzioni diverse ed alternative al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale sulle attività imprenditoriali che già si trovavano in un periodo di grande difficoltà.

L'Amministrazione Comunale infine ha optato per l'anno 2013 di adottare per il ritorno alla TARSU anche distribuendo più equamente tra gli utenti gli aumenti imposti dall'applicazione della normativa nazionale.

Ufficio Anagrafe-Stato Civile- Elettorale

L'ufficio è costituito da 1 unità categoria C con rapporto di lavoro full-time coadiuvata da una n.1 unità LPU contrattualizzata.

Per quanto riguarda il servizio elettorale si evidenzia che, nel quinquennio sono state effettuate diverse consultazioni elettorali, tutte gestite ottimamente dall'ufficio senza reclutamento di nuovo personale.

Anche l'ufficio Anagrafe e Stato Civile ha assolto al meglio i compiti previsti dalla normativa vigente.

Settore/servizio:

AREA TECNICA-LL.PP.

Responsabile Ing. Giuseppe Greco (dipendente categoria D).

Ufficio Lavori Pubblici

La possibilità di effettuare investimenti e quindi di realizzare il Piano triennale delle Opere Pubbliche è stata fortemente influenzata dalla necessità di rispettare il Pareggio di bilancio, procedendo all'esecuzione di opere solo quando si riscontrava la possibilità di provvedere ai pagamenti degli appaltatori nei tempi previsti dalla Legge. Si è comunque riusciti ad intercettare finanziamenti pubblici (nazionali-regionali-comunitari) partecipando ai relativi bandi.

L'ufficio lavori pubblici è costituito da n. 1 unità di personale part-time di categoria D, coadiuvato da n.1 unità LPU contrattualizzata a tempo determinato. L'ufficio cura in prevalenza le gare e gli appalti pubblici che non transitano attraverso la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone.

Particolarmente significativa è stata l'attività di programmazione attraverso l'elaborazione di numerosi progetti che, tramite la partecipazione a bandi pubblici, sono stati in grado di intercettare una considerevole fetta di Fondi Strutturali nei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 di cui verrà fatta una dettagliata relazione in altra parte della presente relazione.

Settore/servizio:

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Responsabile Dott. Bresci Carmine (dipendente categoria D).

Ufficio Ambiente e Territorio

L'ufficio è costituito da un dipendente full-time di categoria D. L'ufficio si occupa dell'istruttoria delle istanze afferenti l'edilizia privata, della protezione civile, della pubblica illuminazione, di alloggi di edilizia residenziale popolare, del rilascio di autorizzazioni Fida pascolo, dell'installazione di antenne ed emittenti di radio telecomunicazioni, del monitoraggio delle soglie di inquinamento, della gestione delle utenze di fornitura di energia elettrica, di custodia e manutenzione del cimitero comunale, degli aspetti correlati al catasto ed al territorio, di depurazione, servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, servizi di nettezza urbana, spazzamento ed altri servizi connessi e correlati.

Ufficio Polizia Municipale

L'ufficio è costituito da una unità di lavoro full-time addetto al Servizio di vigilanza, polizia municipale, commercio e controllo del territorio.

Di particolare rilievo l'avvio gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), che va in direzione della semplificazione amministrativa e della riduzione dei tempi per l'ottenimento delle richieste e concessioni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato
Nel quinquennio 2014/2018 I PARAMETRI SONO RISULTATI I SEGUENTI:

Anno 2014:	n.0 3 positivi e n.0 7 negativi
Anno 2015:	n.0 1 positivi e n. 07 negativi
Anno 2016:	n.00 positivi e n. 10 negativi
Anno 2017:	n.0 1 positivi e n.0 9 negativi
Anno 2018:	n. .. positivi e n. .. Negativi (bilancio in corso di approvazione)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2014 (dal 26.05.2014)	2015	2016	2017	2018
CONSIGLIO COMUNALE	30	33	35	28	29
GIUNTA COMUNALE	24	59	53	62	91
DECRETI DEL SINDACO	4	1	6	7	8
DETERMINE DIRIGENZIALI	125	255	228	188	167
ORDINANZE SINDACALI	7	11	8	17	19

Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

REG. ADOTTATI NELL'ANNO 2014

- Approvazione¹ Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale - IUC- CC. n.12/2014

REG. ADOTTATI NELL'ANNO 2015

- Modifiche al Regolamento comunale per la concessione dei loculi cimiteriali e per le operazioni connesse alla sepoltura- C.C. N.16/2015
- Approvazione "Regolamento d'uso per concessione dei terreni comunali destinati a pascolo"- C.C. n.5/2015

REG. ADOTTATI NELL'ANNO 2016

- Regolamento polizia municipale - C.C. n.5/2016
- Regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IMU-TASI-TARI) - C.C. N.7/2016
- Integrazione regolamento comunale d'uso per concessione dei terreni comunali destinati a pascolo- C.C. n.10/2016 - relazione tecnica integrativa - relazione tecnica asseverata
- Regolamento baratto amministrativo (l. n.164/2014) approvato con delibera c.c. n.27/2016

REG. ADOTTATI NELL'ANNO 2017

- Costituzione ufficio procedimenti disciplinari. approvazione regolamento- GM n. 1/2017 - allegato al regolamento degli uffici e dei servizi

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Approvazione nuovo regolamento di contabilità in attuazione all'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs. 118/2011- Delibera cc n.7/2017
- Adesione alla procedura semplificata per la dotazione del RO (regolamento operativo), ai sensi dell'art. 27 ter, della legge regionale n. 19 del 16.04.2002 "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - LUR Calabria"- Delibera CC n.2/2017
- Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale - delibera CC n.13/2017
- Regolamento per la gestione ed il funzionamento temporaneo delle case comunali realizzate nell'ambito del PISL spopolamento per ospitalità diffusa sociale - delibera CC n.14/2017
- Regolamento concessioni loculi cimiteriali e operazioni connesse alla sepoltura - approvazione modifiche - delibera CC n. 26/2017
- Modifica al Regolamento dei controlli interni - C.C. n.23/2017

REG. ADOTTATI NELL'ANNO 2018

- Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati , approvato con delibera C.C. N.01/2018
- Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e agli atti del comune, approvato con delibera CC n.02/2018
- Regolamento per la costituzione e il funzionamento dell'ufficio di piano del Distretto socio-sanitario di Cirò Marina, presa d'atto con Delibera CC n.04/2018
- Modifica al regolamento degli uffici e dei servizi - approvazione delibera G.M. n.27 del 09/02/2018
- Modifica art.13 comma 8 regolamento comunale di contabilità (approvato con delibera cc n.7/2017 e modificato con Delibera cc n.7/2018)
- Regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale anno 2018- imposta "TARI" - art.17 bis. riduzione della tariffa della tari per le utenze non domestiche categoria 17 - Delibera CC n.05/2018
- Approvazione del regolamento comunale: "Modalità operative di ricevimento e registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (D.A.T.). Legge n. 219/2017- Delibera C.C. n.14/2018
- Adozione del regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (all. a-b-) - all. c- Delibera C.C. n.15/2018
- Approvazione nuovo regolamento del servizio economato- allegato Delibera cc n.17 del 27/07/2018
- Regolamento comunale di disciplina della misurazione e valutazione della performance e del sistema premiale- approvato con Delibera GM n.87/2018

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito l'invarianza della pressione fiscale. Per quanto riguarda l'IMU, sono state applicate le aliquote di base.

2.1.1. IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU		2014	2015	2016	2017	2018	
Aliquota	abitazione	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	

principale (cat.A1-A8-A9)						
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	
Fabbricati rurali e strumentali						

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	RU-RD	RU-RD	RU-RD	RU-RD	RU-RD
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	53,68	53,05	53,23	57,70	58,60

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012, che ha introdotto importanti modifiche nel Testo Unico degli enti locali (D.Lgs 267/2000) tali da ridisegnare il **sistema dei controlli interni** in esso contenuti, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 10/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: Ns

Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione ed è stato aggiornato nel corso del mandato elettivo, (cfr. modifica all'art.6, commi 2 e 4, apportata con delibera consiliare n.23 del 29/09/2017) al fine di meglio adeguarlo alle modifiche organizzative attuate dall'Ente.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, ai sensi dell'art. 147 bis e del citato regolamento è stato attuato con cadenza semestrale dal segretario comunale con esiti soddisfacenti. Sono ancora in corso i controlli relativi all'anno 2019.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

L'ente ha adottato il regolamento dei controlli interni con deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 10.01.2013, modificato all'art.6, commi 2 e 4, con delibera consiliare n. 23 del 29/09/2017, in cui al titolo III è disciplinato il controllo di gestione. Il controllo in questione è effettuato dal servizio finanziario e si articola in una fase preventiva, una fase concomitante, una fase consuntiva. E' svolto in duplice forma: diffusa e accentrata. Il controllo ha il compito di rilevare e valutare sistematicamente i costi sostenuti dall'ente, l'efficienza gestionale, attivare azioni correttive, presentare un referto annuale.

Lavori pubblici

I lavori pubblici sono stati uno dei settori di intervento in cui si sono realizzati i provvedimenti più significativi e che si è ritenuto di riportare nelle tabelle sottostanti. Si è trattato di risultati conseguiti senza l'utilizzazione di risorse provenienti dal bilancio dell'Ente ma, attingendo in modo cospicuo, come rilevato in precedenza, alle risorse finanziarie messe a disposizione dai vari programmi di attuazione dei fondi strutturali comunitari (FESR, FSE e FEASR) attraverso strumenti attuativi come:

- POR Calabria FES 2007-2013;
- POR Calabria FSE 2000-2013;
- PSR Calabria 2007-2013;
- PON SICUREZZA;
- PON ambiente per l'apprendimento;
- APQ, ecc.

L'intercettazione delle risorse finanziarie è avvenuta nell'ambito di un quadro strategico in cui si è cercato di conseguire e coniugare politiche che miravano a:

- protezione dell'ambiente, risparmio energetico e preservare il consumo di suolo;
- miglioramento della qualità della vita;
- recupero e riqualificazione del centro storico;

- contrasto allo spopolamento;
- dotare il settore agricolo di infrastrutture per la viabilità e per la produzione;
- valorizzare il patrimonio comunale esistente;
- valorizzare il patrimonio naturalistico;
- favorire, organizzare e promuovere un sistema dell'ospitalità diffusa attraverso il recupero del patrimonio pubblico e privato;
- proteggere l'abitato dal rischio dissesto idrogeologico;
- incrementare il sistema delle strutture sportive e culturali;
- creare strutture di accoglienza per categorie deboli.

Nella tabella sottostante sono riportati gli interventi più importanti realizzati nel corso del quinquennio 2014-2018.

Tabella relativa ai Lavori pubblici nel periodo 2014-2018

nr.	Intervento	Importo in Euro	Ente finanziatore	Stato di attuazione
1	Sistemazione dei versanti rischio frana zona Ciuxa - Calamo	400.000,00	Regione - Lavori Pubblici	Concluso
2	Interventi di messa in sicurezza Caserma dei Carabinieri	150.000,00	Regione - Lavori Pubblici	Concluso
3	Sistemazione dei versanti rischio frana zona Ciuxa - Calamo	600.000,00	Regione - Autorità di bacino	Concluso
4	Lavori di realizzazione Albergo diffuso	1.200.000,00	Regione - Urbanistica	in fase di conclusione lavori
5	Intervento messa in sicurezza mensa scolastica	89.000,00	Regione – Ministero infrastrutture	Concluso
6	Realizzazione campo polivalente coperto "io gioco legale"	500.000,00	Min. Interno PON SICUREZZA	Concluso

7	Realizzazione centro di accoglienza SPRAR "SHIN KOLLI"	350.000,00	Min. Interno PON SICUREZZA	Concluso
8	Memorie di ShinKolli - Acquisizione e ristrutturazione sede museo arte contadina	123.000,00	Regione, PISL Minoranze linguistiche	Concluso
9	Recupero immobili per ospitalità diffusa I lotto (PISL -1-)	593.000,00	Regione, PISL Spopolamento	Concluso
10	Recupero immobili per ospitalità diffusa II lotto (PISL -2-)	503.000,00	Regione, PISL Spopolamento	Concluso
11	PSR MISURA 226 - Lavori di forestazione Monte San Michele - Pizzuta ecc.	128.000,00	Regione - Agricoltura	Concluso
12	Risparmio energetico edificio scolastico	175.000,00	Regione - MIUR PON	Concluso
13	PSR MISURA 125 PIAR - Strade interpoderali	100.000,00	Regione - Agricoltura	Concluso
14	PSR MISURA 321 PIAR - Progetto intercomunale per videosorveglianza e banda larga	193.000,00	Regione - Agricoltura	Concluso
15	Centro anziani	331.400,00	Regione Calabria	Concluso
16	Pisl 1- lavori completamente	166.213,43	Regione, PISL Spopolamento	Concluso
17	Pisl 2- lavori completamente	215.842,53	Regione, PISL Spopolamento	Concluso

18	Riqualificazione energetica Pubblica Illuminazione con interventi di telecontrollo	166.666,67	Regione Calabria	Concl u so
19	Efficientamento energetico Palazzo Comunale	214.568,00	Ministero Sviluppo Economico	concl u so
20	Misura 7.3.2 potenziamento video sorveglianza e wi-fi	39.837,94	Regione Calabria	In fase di complet a mento
21	Manutenzione e rifacimento strade interne ed esterne	40.000,00	Minisrtero Sviluppo Economico	In fase di realizz a zione

Gestione del territorio

Nell'arco del quinquennio di riferimento sono state rilasciate n. 6 concessioni edilizie in tempi molto b~~re~~vi.

Il territorio è stato preservato attraverso scelte che non penalizzassero il consumo di suolo. Sono state realizzate opere per la valorizzazione del territorio ed è stata realizzata una palestra coperta che ha riqualificato l'intera area Trapipuzzo.

Istruzione pubblica

Si è garantito il servizio mensa per gli anni scolastici 2015/2016-2016/2017-2017/2018 con affidamento del servizio a ditta specializzata del settore. Il numero esiguo di alunni/utenti non ha reso nell'a.s. 2018/2019 economicamente sostenibile per l'ente la gestione del servizio.

Il trasporto scolastico non è stato garantito per l'esiguo numero dell'utenza. Nel corso del quinquennio inoltre è stato aperto un tavolo di discussione con i soggetti interessati (Regione, USB, Provincia e altri Comuni) per il mantenimento del presidio scolastico nel Comune di San Nicola dell'Alto minacciato costantemente dalla logica dei numeri.

Ciclo dei rifiuti

La raccolta differenziata viene effettuata mediante servizio di raccolta settimanale porta a porta, mentre la raccolta dei R.S.U. indifferenziati viene svolta mediante raccolta bisettimanale.

Il quantitativo di raccolta RSU si può quantificare in circa 200/220 tonnellate annue, mentre la R.D. si attesta in circa 27 tonnellate annue.

Servizio idrico Integrato

Dal 2016 il servizio idrico integrato è gestito dal Consorzio tra comuni ex art. 31 d.lgs. 267/2000 CON.GE.S.I., con sede in Crotone, al fine di mantenere l'unitarietà del servizio idrico integrato per come realizzata nella

Provincia di Crotone, escludendo la possibilità del ritorno alle singole gestioni comunali e favorendo una gestione partecipata e senza scopo di lucro, in ossequio anche alla volontà popolare espressa nel referendum del 2011

Servizi Sociali

L'Ente ha realizzato servizi alla persona rivolti soprattutto agli anziani non autosufficienti, finanziati dalla Regione Calabria ed altri enti mediante assistenza domiciliare; Sono state inoltre, organizzate annualmente gite per anziani.

Alla fine dell'anno 2013 l'Ente è entrato nella rete nazionale SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata, accedendo alle risorse disponibili del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Si sono pertanto garantiti a livello territoriale, interventi di "accoglienza integrata", con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, ospitando in struttura comunale n.27 richiedenti asilo; Quindi, ha partecipato con successo al bando del Ministero dell'Interno-SPRAR per accogliere donne e minori per il triennio 2014-2016, il cui progetto è stato ulteriormente ammesso alla prosecuzione con D.M. del 20 gennaio 2017 per il triennio 2017/2019 a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA).

Inoltre il Comune ha dovuto sopperire alle carenze del Servizio sanitario, collaborando costantemente nel servizio prelievo campioni e consegna esiti per le analisi mediche basilari.

Di seguito si riportano i principali interventi sul campo dei servizi alla persona:

PRINCIPALI PROGETTI POLITICHE SOCIALI					
nr.	Intervento	Importo in Euro	Ente finanziatore	Stato di attuazione	Note
1	Home Care Premium Dal 2014	70.000,00	INPS-INPDAP	In itinere	Attuato da INPS e Co.Pross - la cifra è stimata
5	Centro accoglienza SPRAR Progetto ordinario 2017-19	1.013.625,00	Ministero Interno	In itinere	
6	Assistenza domiciliare anziani anno 2014	10.367,88	Regione Distretto socio sanitario	concluso	
7	Assistenza domiciliare anziani SAD 2018-	5.399,04	Regione Distretto socio sanitario	concluso	
	Assistenza domiciliare anziani anno PAC 2018		Regione Distretto socio sanitario	In itinere	

Turismo

Al fine di promuovere e favorire lo sviluppo turistico del Comune, in particolare al fine di incentivare la conoscenza della cultura e tradizioni arbëreshe si sono organizzate annualmente varie manifestazioni, eventi, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, presentazione di libri ambientati in loco di scrittori locali.

Da evidenziare alcuni degli interventi significativi realizzati come gli appuntamenti estivi "estate sannicolese" (periodo 2014-2018) rassegne di musica e teatro all'aperto e numerosi patrocini per feste realizzate da associazioni culturali varie.

Minoranze linguistiche

La tabella sottostante testimonia una capacità dell'Ente di accedere alle modeste risorse che lo Stato e la Regione Calabria mettono a disposizione dei comuni inclusi nelle minoranze linguistiche.

PROGETTI MINORANZE LINGUISTICHE					
nr.	Intervento	Importo in Euro	Ente finanziatore	Stato di attuazione	Note
1	sportello linguistico intercomunale(distretto arberesh)	26.500,00	Regione Calabria	concluso	finanziamento annualità 2010 - realizzazione anno 2014
2	sportello linguistico intercomunale(distretto arberesh)	30.000,00	Regione Calabria-Provincia Crotone	concluso	finanziamento annualità 2011 - realizzazione anno 2015
3	sportello linguistico intercomunale(distretto arberesh)	12.873,00	Regione Calabria	concluso	finanziamento annualità 2012 - realizzazione anno 2016
4	sportello linguistico intercomunale(distretto arberesh)	6.640,00	Regione Calabria	concluso	finanziamento annualità 2014 - realizzazione anno 2018
5	sportello linguistico intercomunale(distretto arberesh)	6.460,00	Regione Calabria	in fase di esecuzione	finanziamento annualità 2015 - realizzazione anno 2019

3.1.2. Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.lgs n. 150/2009

Nel rispetto del D.lgs n. 150/2009, con delibera di G.M. n.9 del 31.01.2014, è stato costituito il nucleo di Nucleo di Valutazione del Comune di San Nicola dell'Alto, confermato con delibera G.M. n.21 del 23/03/2017.

A seguito di modifica dell'art. 70 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi (G.M. n.27 del 09/02/2018), con Decreto sindacale n.4 del 30/04/2018, è stato nominato il nuovo Nucleo di Valutazione in composizione monocratica per la durata di anni 3 e, comunque, non oltre il mandato del Sindaco.

Con Delibera di G.M. n.87/2018 è stato approvato su proposta del Nucleo di Valutazione il Regolamento comunale di disciplina della misurazione e valutazione della performance e del sistema premiale, elaborato per adeguare il sistema vigente alle modifiche introdotte dai decreti legislativi attuativi della legge 124/2015 (in particolare il d.lgs. 97/2016 e il d.lgs. 74/2017) nonché dal nuovo CCNL delle Funzioni Locali, definitivamente stipulato in data 21.5.2018.

Schema valutativo

FATTORE DI VALUTAZIONE	Segretario comunale(*)	Titolari di posizione organizzativa	PESO PER Cat. D	PESO PER Cat. C	PESO PER Cat. A/B
1 Performance organizzativa della struttura di appartenenza	0/30	35	30	15	15
2 Obiettivi individuali o di gruppo	20	20	10	15	-
3 Capacità di differenziazione delle valutazioni	0/5	5	-	-	-
4 Competenze e comportamenti professionali e organizzativi	40/35	30	60	70	85
5 Performance generale dell'Ente	40/10	10	---	---	---
Totale	100	100	100	100	100

(*) con o senza incarichi di responsabilità di specifiche unità organizzative

Livelli premiali

a) Segretario comunale e Posizioni organizzative

Punteggio		Valutazione	Premialità
DA	A		
0	59	Negativa	Nessuna retribuzione
60	70	Sufficiente	60% della retribuzione di risultato massima prevista
71	80	Buona	80% della retribuzione di risultato massima prevista
81	90	Ottima	90% della retribuzione di risultato massima prevista
91	100	Eccellente	100% della retribuzione di risultato massima prevista

a) Personale non titolare di posizione organizzativa

Punteggio		Valutazione	Premialità
DA	A		
0	59	Negativa	Nessun premio individuale
60	70	Sufficiente	Premio base(*)
71	80	Buona	Premio base * 1,25
81	90	Ottima	Premio base * 1,80

91	100	Eccellente	Premio base * 2
----	-----	------------	-----------------

(*) Il premio base è determinato per ciascuna categoria di inquadramento, tenendo conto delle retribuzioni tabellari corrispondenti e sulla base del numero dei dipendenti in ogni categoria di inquadramento

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Al momento della stesura del presente atto, il Comune di San Nicola dell'Alto risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- **ASMENET CALABRIA** soc. cons. a r.l. (CST) - C.F. 02729450797, partecipata allo 0,10%, società di autoproduzione di servizi strumentali e innovativi, in particolare di e-government;
- **GAL KROTON** soc. cons. a r.l. - C.F. 91023400978, partecipata al 1,11%, società che persegue l'attuazione dei programmi integrati di sviluppo economico, sociale, culturale ed ambientale del territorio;

• **SOAKRO S.p.A. (SOCIETÀ ACQUE CROTONESI)** - C.F. 02750480796, partecipata al 1,12%, società già affidataria della gestione del servizio idrico integrato, dichiarata fallita in data 18/01/2016 dal Tribunale di Crotone - Sezione Civile - Sezione Fallimenti;

AKROS S.p.A. - C.F. 02290740790, partecipata allo 0,01%, società già esercente l'attività di raccolta raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti solidi non pericolosi, dichiarata fallita in data 26.04.2016 dal Tribunale di Crotone - Sezione Fallimenti, già in stato di liquidazione revocato con provvedimento del 13/01/2013 del Tribunale di Crotone - Sezione Fallimenti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.165.398,86	1.433.096,85				-100,00%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE						#DIV/0!
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						#DIV/0!
TOTALE	1.165.398,86	1.433.096,85	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

	2014	2015	2016	2017	2018	decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	932.782,96	1.129.096,45				-1
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						#DIV/0!
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	66.287,24	66.228,67				-1
TOTALE	999.070,20	1.195.325,12	0,00	0,00	0,00	-1

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

(IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
FPV – PARTE CORRENTE				0,00	
FPV – CONTO CAPITALE				0,00	
ENTRATE CORRENTI	0,00		1.202.199,03	1.324.579,64	1.214.404,71
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			812.544,29	429.233,93	
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
ACCENSIONE DI PRESTITI					
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA					
TOTALE	0,00	0,00	2.014.743,32	1.753.813,57	1.214.404,71

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018
SPESE CORRENTI			1.060.235,92	1.229.054,16	1.125.889,47
FPV – PARTE CORRENTE			40.000,00		
SPESE IN CONTO CAPITALE			724.692,53	538.362,44	182.000,00
FPV – CONTO CAPITALE			142.130,03		
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
RIMBORSO DI PRESTITI					
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA					
TOTALE	0,00	0,00	1.967.058,48	1.767.416,60	1.307.889,47

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.383.303,69	1.393.303,69			
Rimborso prestiti parte del titolo III	66.287,24				
Saldo di parte corrente	1.317.016,45	1.393.303,69	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titolo IV	7.807.929,03	7.294.929,03			
Totale titolo V**					
Totale titoli (IV+V)	7.807.929,03	7.294.929,03	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	7.807.929,03	7.294.929,03			
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	20.....	20.....
FPV di parte corrente (+)					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.378.303,69	1.321.303,08	1.328.495,04		
Spese titolo I	1.333.168,57	1.248.081,60	1.260.750,52		
Rimborso prestiti parte del titolo III	45.135,12	73.221,48	67.744,52		
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	20.....	20.....
FPV in conto capitale					
Totale titolo IV entrate	6.194.116,97	0,00	0,00		
Totale titolo V entrate **					
Totale titoli (IV+V) (+)	6.194.116,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II spesa (-)	6.194.116,97	0,00	0,00		
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimento					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.859.848,55	2.790.337,71			
Pagamenti	(-)	2.254.594,52	2.775.255,84			
Differenza	(+)	605.254,03	15.081,87	0,00	0,00	0,00
Residui attivi	(+)	289.040,55	443.195,67			
Residui passivi	(-)	798.482,67	230.940,63			
Differenza		-509.442,12	212.255,04	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		95.811,91	227.336,91	0,00	0,00	0,00

* Ripetere per ogni anno del mandato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Riscossioni	(+)	1.956.229,01	2.973.997,00	2.790.337,71		
Pagamenti	(-)	2.225.720,35	3.117.152,23	2.775.255,64		
Differenza	(+)	-269.491,34	-143.155,23	15.082,07	0,00	0,00
Residui attivi	(+)	829.337,16	323.778,14	443.195,67		
FPV iscritto in entrata	(+)					
Residui passivi	(-)	341.936,54	253.693,96	230.940,63		
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)					
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)					
Differenza		487.400,62	70.084,18	212.255,04	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		217.909,28	-73.071,05	227.337,11	0,00	0,00

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	21.197,39	18.970,64			
Totale	21.197,39	18.970,64	0,00	0,00	0,00

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	20.....	20.....
Parte accantonata	461.828,32	588.904,16	147.437,68		
Parte vincolata	58.712,25				
Parte destinata agli investimenti					
Parte disponibile					
Totale	520.540,57	588.904,16	147.437,68	0,00	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	606.375,80	898.989,39	22.532,22	97.264,27	-97.264,27
Totale residui attivi finali	527.181,36	472.276,84	1.132.027,84	887.055,49	714.187,91
Totale residui passivi finali	1.112.359,77	1.352.295,95	634.019,49	348.961,09	354.791,95
Risultato di amministrazione	21.197,39	18.970,28	520.540,57	635.358,67	262.131,69
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00				
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12,17	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	49.171,69	28.628,00	7.705,84	32.216,90	117.72
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	209,46	2.138,17	39.066,05		41.41
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	763,58		13.100,00	3.494,75	17.35
Totale	50.144,73	30.766,17	59.871,89	35.711,65	176.49
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	122.717,35	3.120,76	286.708,45	281.544,30	694.09
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI			9.948,00	6.522,19	16.470
Totale	122.717,35	3.120,76	296.656,45	288.066,49	710.561
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO					
TOTALE GENERALE	172.862,08	33.886,93	356.528,34	323.778,14	887.055

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.823,62	7.625,52	70.094,23	157.881,92	245.425,29
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			7.723,71	87.388,11	95.111,82
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				8.423,98	8.423,98
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					
TOTALE	9.823,62	7.625,52	77.817,94	253.694,01	348.961,09

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

.....

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

.....

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.756.100	1.710.965	1.651.197
Popolazione residente	856	856	856
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.052	1.999	1.929

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2015	2016	2017
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6.03%	6.57%	6.09%

7. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo spesa di personale	340.755,95	364.280,13	353.714.07	434.662.07	401.342,25
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale*	340.755,95	364.280,13	353.714,07	434.662,07	401.342,25
Abitanti	845	855	852	786	774
Rapporto	403,26	326,05	415,15	553,00	518,53

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

☐ NO

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

☐ NO

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

☐ NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

9. Rilievi della Corte dei conti

9.1. Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nel periodo del mandato oggetto della relazione non sono pervenute comunicazioni di rilievi e/o irregolarità da parte della Corte dei Conti, in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

9.2. Attività giurisdizionale

NO

9.3. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non, è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

PARTE V

10. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili.

PARTE VI

11 Organismi controllati

NON PRESENTE LA FATTISPECIE

11.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esteralizzazione attraverso società: NON PRESENTE LA FATTISPECIE

1.2. Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): NON PRESENTE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Nicola dell'Alto che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26/03/2019 Prot.n.726

li 26/03/2019

Il SINDACO



Dott. Scarpelli Francesco

Francesco Scarpelli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 26/03/2019

L'organo di revisione economico-finanziaria⁴

Antonio Galati

⁴ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.